

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5852 R	18 ottobre 2006	TERRITORIO
Concerne		

della Commissione speciale per la pianificazione del territorio sul messaggio 17 ottobre 2006 concernente la modifica della Legge sul coordinamento delle procedure del 10 ottobre 2005 (Lcoord) e della Legge sulle strade del 23 marzo 1983 (LStr)

Con messaggio n. 5361 dell'11 febbraio 2003 il Consiglio di Stato aveva sottoposto per adozione al Gran Consiglio i disegni di nuova Legge sul coordinamento delle procedure (Lcoord) e di modifica della Legge edilizia cantonale del 13 marzo 1991 (LE), della Legge sulle strade del 23 marzo 1983 (LStr), della Legge cantonale sulle foreste del 21 aprile 1998 (LCFo) e della Legge sulle funi metalliche del 3 dicembre 1912.

Il Gran Consiglio ha dato evasione a tale messaggio in due fasi distinte, adottando dapprima la nuova Lcoord e le modifiche delle citate leggi esclusa quella della LStr in data 10 ottobre 2005 (vedi rapporto n. 5361 R parz. 1 del 25 agosto 2005, comprensivo pure di una modifica della Legge sul demanio pubblico del 18 marzo 1986, LDP), e in seguito la modifica della LStr in data 12 aprile 2006 (vedi rapporto n. 5361 R parz. 2 del 23 marzo 2006).

Il Consiglio di Stato ha fissato l'entrata in vigore della nuova Lcoord e delle citate modifiche di legge per il 1° gennaio 2007.

Nell'ambito della predisposizione delle modalità operative interne per mettere in applicazione il citato pacchetto di novelle legislative il Dipartimento del territorio ha constatato l'opportunità di procedere, prima della loro entrata in vigore, a due limitati adattamenti delle norme adottate.

1. Il primo adattamento riguarda l'art. 7 cpv. 2 lett. a) Lcoord, che regola l'*individuazione della procedura direttrice*, ovvero della procedura nell'ambito della quale - per il singolo progetto considerato, e in sostituzione di tutte le diverse procedure fino ad ora applicabili - occorre procedere all'esame coordinato (dal profilo sia formale che materiale) di tutte le normative applicabili alla domanda, e a conclusione della quale viene in seguito emessa la decisione unica (cosiddetta globale), che riunisce tutte le decisioni riferite alla costruzione o trasformazione dell'edificio o impianto considerato.
L'art. 7 cpv. 2 lett. a) Lcoord così come adottato dispone che *"nel caso in cui non si effettuino alcun esame d'impatto ambientale, la procedura direttrice è"* - innanzitutto - *"la procedura di concessione, esclusa quella d'uso del suolo"*.
La modifica proposta è intesa a meglio chiarire che la procedura di concessione è procedura direttrice solo nel caso in cui il rilascio della concessione riguardi l'oggetto principale del progetto esaminato, e non un'opera accessoria o altrimenti marginale.
La Commissione condivide tale proposta, che corrisponde del resto al senso della norma da essa già originariamente preavvisata.

2. Il secondo adattamento riguarda invece l'art. 57 LStr, che tratta il regime transitorio. Il nuovo art. 56 LStr regola già detto regime per quanto concerne il rapporto fra i piani generali approvati (in base alla previgente legge) e i (nuovi) progetti stradali. Il nuovo art. 57 LStr così come adottato regola per contro il regime transitorio dei progetti definitivi pubblicati sotto l'egida della vecchia legge, limitatamente però alle strade comunali.
- La modifica proposta è quindi intesa, per evitare possibili incertezze, a regolare in modo analogo (ovvero nel senso dell'applicazione del diritto anteriore) il citato regime anche per i progetti definitivi della strade cantonali pubblicati prima dell'entrata in vigore della modifica legislativa.
- Anche in questo caso la Commissione condivide la proposta del Consiglio di Stato, che corrisponde a sua volta al senso della norma già precedentemente preavvisata.

In conclusione la scrivente Commissione invita pertanto il Gran Consiglio a voler adottare il disegno di modifica legislativa proposto nel messaggio in esame.

Per la Commissione speciale per la pianificazione del territorio:

Luca Beretta Piccoli, relatore
Arigoni - Bergonzoli - Bobbià - Brivio - Calastri -
David - Ferrari C. - Gobbi N. - Gobbi R. - Marra -
Marzorini - Orsi - Pelossi - Rizza - Suter